

FUNDING NEWS

1 MINUTI FA

ExoLab Italia porta a termine il round serie A da 5 milioni di euro

La startup biotech che innova nell'ambito delle applicazioni basate su esosomi riceve il capitale da diversi fondi di investimento



AUTORE

Sb** EDITORIAL STAFF

AZIENDE

EXOLAB ITALIA

TAGS

BIOTECH

INVESTIMENTI

ITALIA

STARTUP

ExoLab Italia, startup biotech specializzata nella realizzazione di prodotti e applicazioni basate su esosomi, fa sapere di avere completato un aumento di capitale da 5 milioni di euro in un round di finanziamento serie A.

L'operazione coinvolge quattro fondi di investimento: **Dsm-firmenich Ventures, CDP Venture Capital con un collocamento paritetico di Fondo Acceleratori e Fondo Italia Venture II, Fondo Linfa, gestito da Riello Investimenti, e Maia Ventures.**

La startup nasce nel 2020 con l'obiettivo di sviluppare applicazioni cosmetiche, farmaceutiche e nutraceutiche per gli esosomi vegetali, vescicole cellulari ricavate dalla frutta in grado di potenziare l'efficacia di ingredienti utilizzati tradizionalmente. L'idea è quella di sfruttare le abbondanti risorse dell'agricoltura biologica italiana e trasformarle nel terreno di scoperte scientifiche. Grazie a una tecnologia proprietaria e ad un avanzato programma di ricerca e sviluppo, ExoLab Italia è oggi impegnata nell'innovazione degli attivi funzionali naturali. "I fondi raccolti consentiranno di concretizzare un piano strategico ambizioso, che comprende lo scaleup industriale, l'internazionalizzazione e un decisivo investimento in capitale umano e territoriale", dichiara in una nota Gabriele Campi, CEO di ExoLab (nella foto insieme agli altri co-fondatori).

"Siamo particolarmente orgogliosi di questa partnership con ExoLab – commenta **Alessandro Scortecci, chief direct investment officer di CDP Venture Capital – Gli esosomi di origine vegetale stanno emergendo come una frontiera rivoluzionaria nelle tecnologie e nelle scienze biomediche e, grazie alla ricerca avanzata condotta dal team di ExoLab, si distinguono come potenziale game changer nei settori cosmetico, nutraceutico e farmaceutico.** Le loro straordinarie proprietà bioattive, unite all'elevata biocompatibilità, li rendono ideali per sviluppare applicazioni innovative volte a migliorare la salute ed il benessere, aprendo nuovi orizzonti per mercati in continua evoluzione".

ExoLab Italia è stata fondata da **Mariantonia Logozzi (chief technology officer) e Stefano Fais (scientific director), con esperienza presso il dipartimento di Oncologia e medicina molecolare dell'Istituto superiore di sanità (ISS), assieme a Lorenzo Cilli (chief financial officer) e Valerio Carconi (head of marketing & sales).** La visione innovativa alla base del progetto ha attirato da subito l'interesse di **Scientifica Venture Capital, investitore storico di ExoLab Italia,** che ha riconosciuto il potenziale dell'azienda e ne ha sostenuto la crescita sin dagli esordi. All'interno dei laboratori di Scientifica a L'Aquila, ExoLab Italia ha dato vita al suo innovativo programma di ricerca e sviluppo. Oggi Scientifica continua a supportare ExoLab come partner strategico, affiancando l'azienda anche in questa nuova fase.

Grazie al supporto dei nuovi investitori, ExoLab Italia passerà da un laboratorio di ricerca e produzione di 300 mq a un'importante struttura di oltre mille mq, sempre a L'Aquila, progettata per ottimizzare i processi produttivi: questa è una delle leve per diventare il player di riferimento mondiale nella produzione di ingredienti a base di esosomi vegetali. L'ampliamento non solo aumenterà la capacità produttiva, ma offrirà anche nuove opportunità di implementazione di progetti di ricerca avanzata. **"Questo aumento di capitale rappresenta un punto di svolta per ExoLab Italia. Stiamo gettando le basi per un futuro di crescita sostenibile e innovazione continua", dice Logozzi.**

Con l'investimento ExoLab Italia punta a consolidare la propria presenza nei mercati europei ed extraeuropei e a entrare in nuove aree geografiche chiave. Questo passo sarà reso possibile da una strategia mirata a costruire partnership locali e a rafforzare la visibilità del brand a livello globale. L'internazionalizzazione fa il paio con un incremento complessivo dello staff: l'azienda prevede l'assunzione di 20 nuove risorse nei prossimi tre anni, con particolare attenzione all'inserimento di talenti specializzati e figure altamente qualificate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA